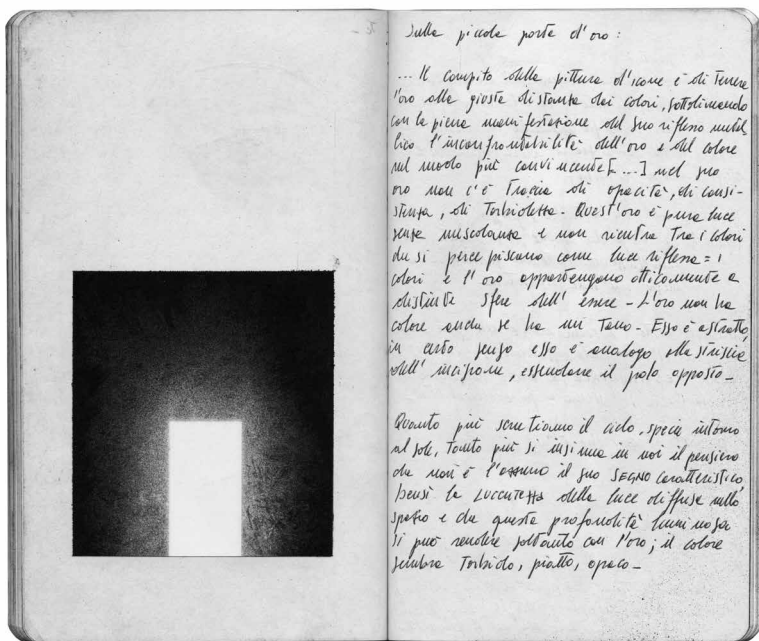



 FIRENZE
UNIVERSITY
PRESS

Architetture religiose fra eredità e trasformazioni in Est Europa, Caucaso e Asia Centrale



saggi | architettura, pianificazione, paesaggio, design

Editor-in-Chief

Gianluca Belli | University of Florence, Italy

Scientific board

Fabrizio Arrigoni | University of Florence, Italy; **Alessandro Brodini** | University of Florence, Italy; **Francesco Cacciatore** | University of Venice Iuav, Italy; **Maurizio De Vita** | University of Florence, Italy; **Fabio Lucchesi** | University of Florence, Italy; **Cecilia Luschi** | University of Florence, Italy; **Emanuela Morelli** | University of Florence, Italy; **Raffaele Nudo** | University of Florence, Italy; **Isabella Patti** | University of Florence, Italy; **Maria Rita Pinto** | University of Naples Federico II; **Leonardo Zaffi** | University of Florence, Italy; **Matteo Zambelli** | University of Florence, Italy; **Joan Lluís Zamora i Mestre** | Universitat Politècnica de Catalunya, Spain

International Scientific Board

Carmen Andriani | University of Genoa, Italy; **Miquel Casals Casanova** | Universitat Politècnica de Catalunya, Spain; **Benjamin Chavardès** | ENSAL, National School of Architecture of Lyon, France; **Yi Chen** | Tongji University, China; **Marco Corradi** | Northumbria University, United Kingdom; **Rosa De Marco** | ENSAPLV, National School of Architecture Paris-La Villette, France; **Luigi Franciosini** | Roma Tre University, Italy; **Patrizia Gabellini** | Politecnico di Milano, Italy; **Lisiane Ilha Librelotto** | University of South Santa Catarina, Brazil; **Luigi Latini** | University of Venice Iuav, Italy; **Carlos Plaza** | University of Seville, Spain; **Vincenzo Riso** | University of Minho, Portugal; **Uwe Schröder** | Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule Aachen, Germany; **Ambra Trotto** | RISE, Research Institutes of Sweden, Germany

Emeritus Board

Paolo Felli | University of Florence, Italy

Saverio Mecca | University of Florence, Italy

Raffaele Paloscia | University of Florence, Italy

Maria Concetta Zoppi | University of Florence, Italy

Indagini sullo spazio post-sovietico

Architetture religiose
fra eredità e trasformazioni in
Est Europa, Caucaso e Asia Centrale

a cura di

FEDERICA ROSSI
FEDERICO MARCOMINI
MARTA ZERBINI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Architettura

Indagini sullo spazio post-sovietico : architetture religiose fra eredità e trasformazioni in Est Europa, Caucaso e Asia Centrale / a cura di Federica Rossi, Federico Marcomini, Marta Zerbini. - Firenze : Firenze University Press, 2025.

(Saggi. Architettura, Pianificazione, Paesaggio, Design ; 4)

<https://books.fupress.com/isbn/9791221508154>

ISSN 2975-0369 (print)

ISSN 2975-0202 (online)

ISBN 979-12-215-0814-7 (Print)

ISBN 979-12-215-0815-4 (PDF)

ISBN 979-12-215-0816-1 (XML)

DOI 10.36253/979-12-215-0815-4

Peer Review Policy

Peer-review is the cornerstone of the scientific evaluation of a book. All FUP's publications undergo a peer-review process by external experts under the responsibility of the Editorial Board and the Scientific Boards of each series (DOI: 10.36253/fup_best_practice.3).

Referee List

In order to strengthen the network of researchers supporting FUP's evaluation process, and to recognise the valuable contribution of referees, a Referee List is published and constantly updated on FUP's website (DOI: 10.36253/fup_referee_list).

Firenze University Press Editorial Board

G. Bandini (Editor-in-Chief), C. Andreini, R. Bartoli, R. Bianchi, F. Boncinelli, M. Bontempi, F.V. Collotti, A. Cuccoli, D. D'Andrea, A. Dolfi, M. Fagone, M. Garzaniti, C. Giometti, D. Lippi, F. Lucchesi, G. Mari, P.M. Mariano, G. Minutoli, R. Morani, A. Orlandi, B.E. Palladino, L. Re, D. Romano, L. Rovero, S. Scaramuzzi, T. Spignoli, A. Vinciguerra, S. Vuelta García.

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI: 10.36253/fup_best_practice)



The online digital edition is published in Open Access on www.fupress.com.

Content license: except where otherwise noted, the present work is released under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode>) This license allows you to share any part of the work by any means and format, modify it for any purpose, including commercial, as long as appropriate credit is given to the author, any changes made to the work are indicated and a URL link is provided to the license.

Metadata license: all the metadata are released under the Public Domain Dedication license (CC0 1.0 Universal: <https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/legalcode>).

Il volume è un prodotto della ricerca interdisciplinare sviluppata nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (a partire dal ciclo XXXV).

in copertina

Fabrizio F.V. Arrigoni, *Quaderni neri (appunti sull'icona)*

© 2025 Author(s)

Published by Firenze University Press

Firenze University Press

Università degli Studi di Firenze

via Cittadella, 7, 50144 Firenze, Italy

www.fupress.com

This book is printed on acid-free paper

Printed in Italy

progetto grafico

didacommunicationlab

Dipartimento di Architettura

Università degli Studi di Firenze

Susanna Cerri

Federica Giulivo

Nel flusso	9
Fabrizio F.V. Arrigoni	
 Indagini sullo spazio post-sovietico. Architetture religiose fra eredità e trasformazioni in Est Europa, Caucaso e Asia Centrale	 15
Federica Rossi, Federico Marcomini, Marta Zerbini	
 Viaggio come trasposizione e progetto	 23
Francesco V. Collotti	
 <i>Diari di viaggio</i>	
 Dialogo con l'architettura	 31
Francesco V. Collotti	
 Pietre che raccontano storie	 35
Andrea Ricci	
 <i>Lo spazio post-sovietico: il patrimonio religioso</i>	
 Distruggere e ricreare. Architetture sacre a Mosca e nello spazio post-sovietico	 41
Federica Rossi	

Studi e ricerche sul patrimonio religioso nello spazio post-sovietico: alcune riflessioni su Kazakistan e Armenia	63
Federico Marcomini, Marta Zerbini	

Studiare lo spazio sacro

Tra teologia e architettura: studiare i luoghi di culto consacrati, sconsacrati. Metodologie della ricerca	83
Claudio Monge	

Sulla ricerca dello spazio sacro armeno	95
Cecilia Luschi	

Spazio sacro e universi simbolici dell'Oriente cristiano e la loro eredità contemporanea	107
Marcello Garzaniti	

Eredità

Tumuli funerari della prima età del ferro nel Kazakistan centrale: santuari nel paesaggio della steppa	121
Gian Luca Bonora	

La chiesa della Trasfigurazione a Garni. Eredità di una storia armena	135
Marta Zerbini	

Struttura territoriale dell'Armenia medievale e sistema binato fortezza-monastero. Analisi di casi studio nelle regioni di Lori e Vayoc' Jor	147
Novella Lecci	

Trasformazioni

Topos tra legittimazione del sacro e consacrazione dell'uomo nuovo. Il monastero di Sevan e la casa vacanze per scrittori sul lago Sevan	159
Chiara Simoncini	

Aratesi vank' - Armenia.	
Una veste contemporanea di un antico sito	169
Alessandra Vezzi	

Piramidi e cupole: identità spirituale e architettura nei primi anni del Kazakistan indipendente	179
Federico Marcomini	

Il patrimonio religioso tra passato e attualità nello spazio post-sovietico. Il Complesso della Cattedrale in onore delle Forze Armate di Odencovo nella Federazione Russa	191
Federica Rossi	

Riferimenti bibliografici	203
---------------------------	-----

Novella Lecci

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura

Introduzione

Il presente contributo esamina un complesso sistema insediativo medievale nell'area transcaucasica dell'Armenia medievale con particolare riferimento al periodo compreso tra il IX e il XIV secolo. La ricerca si concentra sulla relazione tra architettura e territorio mediante la realizzazione di rappresentazioni cartografiche tematiche e sezioni ambientali, in cui vengono confrontate alcune architetture situate nelle valli dei fiumi Debed e Joraget nella regione di LoŔi (Armenia settentrionale), e Arpa e Eŕegis nella regione di Vayoc' Jor (Armenia centrale). Queste valli rappresentano importanti vie di penetrazione verso le aree montuose, diramandosi dai fiumi Kura e Aras, che costituiscono corridoi Est-Ovest tra il Mar Nero e il Mar Caspio. Dalla ricognizione delle architetture storiche di queste regioni, si possono individuare sistemi binati di fortezze e monasteri quali: Smbataberd e C'alac' K'ar , Pŕořaberd e Spitakavor, Kořaberd e Sanahin, Kayanberd e Halbat.

Obiettivo del contributo è formulare una prima serie di osservazioni preliminari che sono emerse nell'ambito del progetto *The Making of the Silk Road* (Nucciotti *et al.* 2015), nato dalla collaborazione tra l'Università di Firenze (Dipartimento di Architettura e Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) e l'Università statale di Erevan (Dipartimento di Studi Culturali). La ricerca si avvale di un approccio meto-



Fig. 1 Paesaggio armeno: Monastero di Hnevank (Kurtan) a sinistra, e Monastero di Gndevank (Jermuk) a destra. Disegni dell'autore, acquerello, 2023

dologico che utilizza rappresentazioni grafiche non solo come strumenti descrittivi, ma anche come mezzi interpretativi per indagare le dinamiche insediative e territoriali.

Contesto geografico e storico dell'Armenia medievale tra il IX e il XIV secolo

L'Armenia si colloca nel Caucaso, una regione tra il Mar Nero e il Mar Caspio. Geologicamente, l'area ha un'origine vulcanica, caratterizzata da altipiani rocciosi, grandi corrugamenti e con vulcanici. Il territorio è attraversato da importanti fiumi, tra cui il Kura e l'Aras, che hanno storicamente costituito direttrici di collegamento Est-Ovest, e i loro affluenti, linee di penetrazione dell'altipiano, hanno rappresentato corridoi naturali determinanti nella scelta degli insediamenti (Hewsen 1997). Questo paesaggio, aspro e definito, ha influenzato profondamente la cultura e l'architettura armena (Alpago Novello 1986, cap. 1) (fig. 1).

Per comprendere il rapporto tra territorio, insediamento e architettura, si ritiene utile delineare brevemente il contesto storico dell'Armenia medievale, tra il IX e il XIV secolo, e rappresentare il quadro preso in esame in una cartografia schematica che ne evidenzia gli elementi presi in considerazione (fig. 2). Alla fine

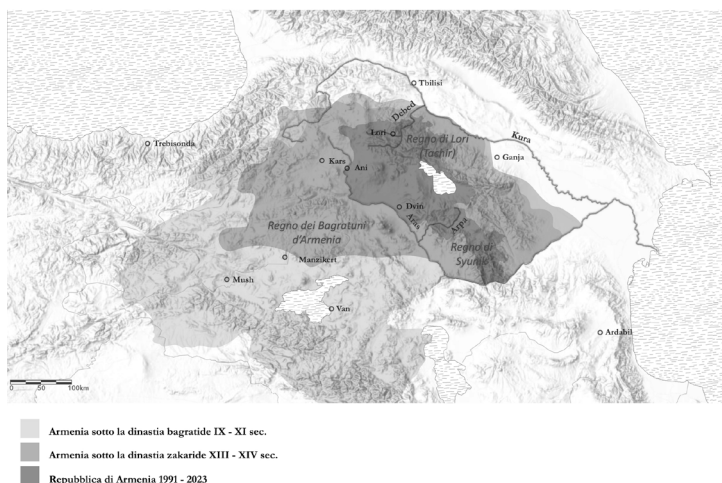


Fig. 2 Cartografia tematica che mostra l'estensione del territorio armeno tra il IX e il XIII secolo, confrontata con i confini della Repubblica di Armenia. Elaborazione dall'autore sulla base delle mappe di Bournoutian (2002).

del IX secolo, con la disgregazione dell'Impero islamico, il principe Ashot fonda il Regno Armeno di Bagratuni, con capitale Ani. Questo periodo è culturalmente fiorente, caratterizzato da una vivace attività edificatoria, che riflette l'unità tra popolo e territorio.

Il sistema sociale armeno è simile a quello feudale: i governatori locali, detti *nakharar*, amministrano le terre che trasmettono per via ereditaria. Parallelamente, dall'adozione del cristianesimo nel IV secolo, si sviluppa una gerarchia ecclesiastica corrispondente a quella feudale: al principe corrisponde il *catholicos*, mentre i vescovi amministrano le terre appartenenti ai signori locali (Alpago Novello 1986, pp. 74-76). Nell'XI secolo, il territorio subisce invasioni che portano alla fine del Regno dei Bagratuni. Ani cade sotto il controllo bizantino e, nel 1064, viene distrutta dai Turchi, spingendo molti armeni, guidati dal principe Bagratide Ruben, a migrare in Cilicia, dove fondano la Nuova Armenia. Agli inizi del XIII secolo, Ani viene riconquistata da-

gli Zakaridi, vassalli del regno di Lori, inizialmente dipendenti dal Regno di Georgia, poi dai Mongoli, fino alla sconfitta subita nel XIV secolo contro le tribù turkmene. Nello stesso periodo, a Sud, si forma il principato della famiglia Ōrbelian nel Regno di Siwnik' (Bournoutian 2012, pp. 87-88).

Strumenti ed aree di indagine: Vayoc' Jor e Lori

Sono state individuate due aree di studio che presentano similitudini storico-geografiche in una prima mappa tematica in cui si evidenzia l'estensione delle aree di influenza politica-amministrativa su una cartografia di base descrittiva della morfologia del territorio e dei principali insediamenti. Successivamente, al fine interpretativo, sono state realizzate ulteriori rappresentazioni cartografiche tematiche di dettaglio e sezioni ambientali sulle aree selezionate, secondo metodologie consolidate nello studio dell'architettura e del paesaggio. L'elaborazione di tali rappresentazioni è infatti funzionale a sottolineare visualmente le relazioni fra le strutture costruite prese in considerazione, quali monasteri e fortificazioni, e gli elementi naturali che definiscono la morfologia del territorio, quali fiumi e orografia.

A Sud, nella regione Vayoc' Jor, è stata analizzata la valle dei fiumi Ełegis e Arpa, quest'ultimo affluente dell'Aras. A Nord, nella regione Lori, la ricerca ha seguito il fiume Joraget fino alla sua confluenza con il Debed, affluente del Kura (fig. 3). Queste due valli costituiscono importanti direttrici Nord-Sud, connesse a grandi vie di comunicazione Est-Ovest tra il Mar Nero e il Mar Caspio, rappresentate dai fiumi Kura e Aras. Si tiene a sottolineare che un riferimento essenziale per lo studio delle architetture, e l'elaborazione dei documenti grafici, è stato il lavoro sulle chiese armene condotto dal gruppo di cui faceva parte Paolo Cuneo, i cui risultati sono stati pubblicati tra la fine degli anni Settanta e Ottanta del Novecento.

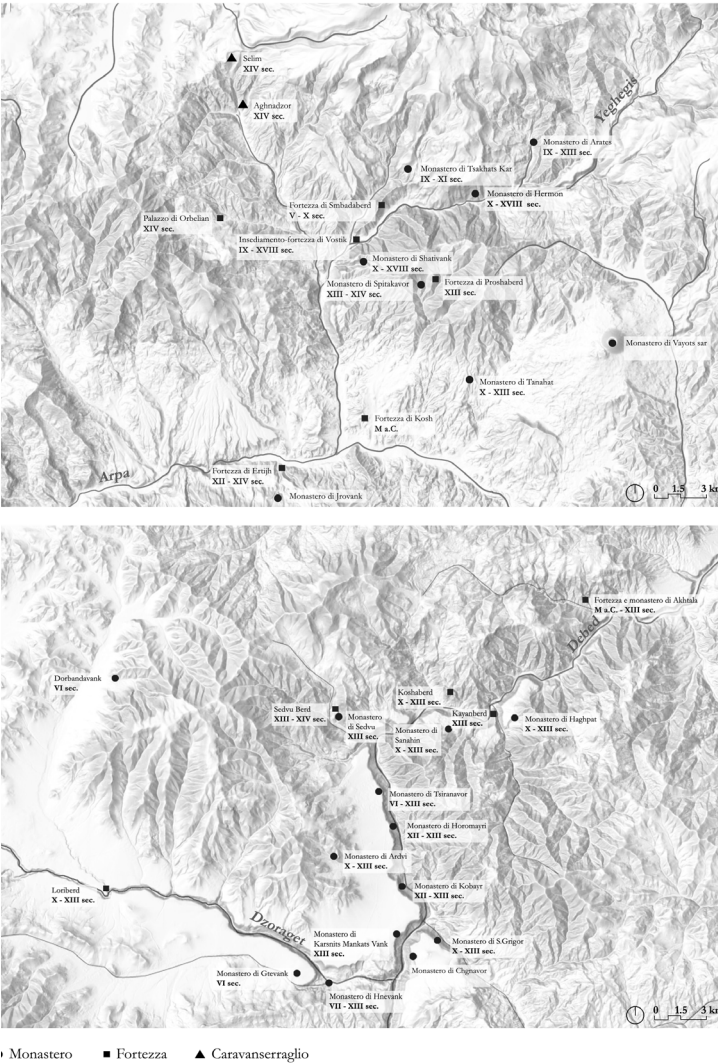


Fig. 3 Cartografie tematiche del territorio attraversato dai fiumi Arpa e Elegia nella regione di Vayoc' Jor (in alto) e dai fiumi Debed e Joraget nella regione di Lòri (in basso). Dislocazione delle principali strutture architettoniche storiche nel periodo di riferimento, sulla base degli studi di P. Cunéo (1988). Elaborazione dell'autore.

Architettura religiosa e militare nella regione Vayoc' Jor

Il fiume Arpa è il corso d'acqua principale della regione Vayoc' Jor, il cui nome, secondo la leggenda, significa "Valle dei Sospiri", dalla parola armena *vay*, pianto (Orbelean 2012, pp. 16, 54). Questa regione, prevalentemente montuosa, è caratterizzata da profonde valli dove i corsi d'acqua hanno da sempre costituito l'ossatura per l'insediamento, sia in epoca antica che moderna. Il territorio è punteggiato da strutture medievali, principalmente religiose, ma anche da fortificazioni, palazzi e caravanserragli, rivelando che la regione riveste in quel periodo un ruolo politicamente ed economicamente strategico, connesso alle rotte commerciali, come viene confermato anche dagli studi e dalle ricognizioni sul paesaggio archeologico medievale (Babajanyan, Franklin 2019).

L'edificazione di queste strutture si articola in due principali periodi. Il primo risale al X secolo, durante il quale il principe Smbat, fondatore del regno di Siwnik' sotto i Bagratuni, fa costruire la fortezza di Smbataberd e il monastero di Hermon. Nello stesso periodo vengono implementati anche i monasteri di C'alac' K'ar e Arates, che diventano importanti centri culturali e per la gestione agricola.

Il secondo periodo di attività edilizia si colloca nel XIII secolo, durante il dominio dell'Armenia zakaride, con il rafforzamento delle strutture preesistenti e la costruzione di nuove, grazie alle famiglie nobili degli Ōrbelean e Prōshean. Quest'ultima famiglia erige il monastero di Spitakavor e la struttura fortificata di Prōšaberd, mentre gli Ōrbelean ampliano il monastero di C'alac' K'ar, l'avamposto di Smbataberd, e costruiscono il caravanserraglio di Selim, evidenziando l'importanza dei commerci per la regione. Le coppie di strutture C'alac' K'ar-Smbataberd e Spitakavor-Prōšaberd, fatte edificare dalle famiglie Ōrbelean e Prōshean, sono caratterizzate da un monastero e una fortezza situati a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro (circa 2,5

km per C'alac' K'ar-Smbataberd e poco più di 1 km per Spitakavor-Pröšaberd).

Monasteri e fortezze sono in relazione visiva reciproca e strategicamente disposti per garantire la difesa. Alcune di queste strutture erano centri di grande rilevanza, come dimostra la loro stratificazione costruttiva: per esempio il monastero di C'alac' K'ar, fondato nel X secolo, venne ampliato fino all'XI secolo con l'aggiunta di nuovi edifici.

Il complesso si divide in due gruppi di strutture: uno a Ovest, originariamente circondato da un muro, e uno a Est, distante circa 200 metri. Le chiese del gruppo occidentale sono le più antiche, mentre quelle del gruppo orientale, come la chiesa di San Giovanni il Battista (*Surb Karapet*), riportano stemmi familiari che testimoniano i donatori delle costruzioni (Cuneo 1988, pp. 396-399).

La fortezza di Smbataberd, situata su un crinale e naturalmente protetta dai canyon dei fiumi Artabun e Ełegis, viene edificata dal principe Smbat Bagratuni e successivamente rinforzata dagli Ōrbelean (Yeghiazarian 1955, pp. 51-52). Oltre alla connessione visiva, vi era anche una connessione funzionale tra la struttura militare e il monastero: la fortezza riceveva infatti acqua tramite una condotta proveniente da C'alac' K'ar.

Architettura religiosa e militare nella regione Lōri

Nella regione di Lōri, le sponde dei fiumi Debed e Joraget ospitano antiche fortificazioni come Axt'ala e Lōriberd, la cui origine risale all'età del bronzo, ma che vengono principalmente rinnovate e potenziate in epoca medievale, contestualmente nuove strutture si inseriscono nel sistema preesistente, consolidando il controllo del territorio.

I primi monasteri della regione risalgono al VI-VII secolo, ma quelli che hanno avuto maggiore continuità storica e sviluppo sono Sanahin e Halbat, entrambi edificati nel X secolo sotto il

regno dei Bagratuni.

Tra il XII e il XIII secolo, la rete monastica si espande con la costruzione di nuovi centri di culto e l'ampliamento di quelli esistenti, distribuiti lungo l'altopiano e sul crinale del canyon, a una distanza di circa 3 km l'uno dall'altro. Il monastero di Sanahin, fondato da monaci armeni in fuga da Bisanzio, viene ampliato fino al XII secolo, diventando anche sede vescovile. La sua struttura si sviluppa in più fasi, con l'aggiunta di diversi ambienti nel corso dei secoli (Cuneo 1988, pp. 290-294).

Un altro esempio rilevante è la fortezza di Košaberd, situata sulla riva opposta del fiume Debed rispetto al complesso di Sanahin. Si ritiene che il presidio difensivo sia stato costruito tra la fine del X e l'inizio dell'XI secolo, durante il regno di re Anoghin, e che avesse una funzione complementare al monastero, con cui forma un sistema di difesa in posizione duale. La relazione tra il monastero di Halbat (Cuneo 1988 pp. 302-308) e la fortezza di Kayanberd segue lo stesso modello di interdipendenza tra potere religioso e militare. Il castello di Kayan, costruito nel XII secolo, si trova su un'altura vicina ad Halbat, e garantisce la protezione del complesso religioso. La posizione strategica della fortezza, che domina la valle, permette un controllo visivo sul territorio circostante e funge da presidio difensivo per Halbat.

Considerazioni

Nel presente lavoro sono state analizzate, attraverso l'elaborazione e l'interpretazione di rappresentazioni dedicate, la costruzione di sistemi di fortificazione territoriale di due aree geografiche distinte, Vayoc' Jor e Lori, rispettivamente a Sud e a Nord dell'attuale Repubblica di Armenia, che presentano caratteristiche comuni dal punto di vista geografico e storico, pur mantenendo elementi di specificità. In entrambi i casi in periodo medievale

si assiste alla costruzione, o l'implementazione, di fortificazioni e di presidi ad esse connessi, spesso costituiti da strutture monastiche.

Nell'edificazione di queste strutture religiose e civili, tra loro costruttivamente relazionate, l'architettura diventa testimonianza materiale di una struttura sociale in cui i poteri temporale e spirituale sono strettamente connessi: i centri monastici si configurano come fervidi centri di sviluppo dove viene custodita e tramandata la cultura e luoghi di riferimento nella gestione delle risorse del territorio per le attività produttive e di lavorazione. Talvolta posizionati su rotte commerciali, sono inoltre funzionali alla gestione di tensioni politiche e militari, garantendo un rapporto con la popolazione locale e il potere amministrativo secolare (Pogossian 2015).

Come evidenziano le cartografie tematiche elaborate, seppur con attività costruttiva ad intensità variabile, tra il X e il XIV secolo la logica insediativa si mantiene coerente: una prima fase, nel X-XI secolo con l'istituzione del regno indipendente dei Bagratuni; e una seconda fase, nel XIII secolo, in cui lo stato è meno coeso, aumentano le minacce di invasioni nemiche, e le famiglie nobiliari (Zak'arean, Ōrbelean e P'rošean), allora alleate con i mongoli, avendo giovato della nuova tratta commerciale con l'Oriente (Evans 2018, p. 32), rafforzano i loro possedimenti in sinergia con i centri religiosi.

Questi due periodi mettono in luce l'esigenza di consolidare il controllo territoriale, con la costruzione di presidi lungo i fiumi che attraversano l'altopiano montuoso. Le fortificazioni si trovano solitamente situate su alture dove le pareti rocciose ne costituiscono una prima naturale difesa ostacolandone l'accessibilità e dove, allo stesso tempo, la posizione elevata favorisce il controllo visivo sul territorio circostante. Le strutture sono inoltre spesso parte di un sistema di fortificazione più complesso che include

i centri monastici, spesso situati sul versante opposto della valle, rispetto ai quali sono in posizione di visibilità reciproca (fig. 4). Le sezioni ambientali e le viste aeree del territorio dei casi analizzati confermano una struttura territoriale in cui i monasteri sono situati a mezza costa, vicini alle aree produttive, mentre le fortezze, collocate più in alto, si ergono isolate sulle sommità montuose a protezione delle risorse sottostanti (Zarian 1988).

Rispetto al sistema di controllo del territorio e alle strutture difensive, emergono dei principi comuni tra le regioni analizzate e altre aree dell'Armenia quali la regione Tavuš o la regione Syunik che individuano un processo di fortificazione tipicamente medievale evidente a partire dal X secolo ed esteso ad un'area più ampia (Zarian 1986; Aleksanyan 2024). Tra le caratteristiche comuni si riconoscono le strategie insediative che sfruttano la conformazione del territorio e le risorse naturali a disposizione, ma anche la combinazione tra monasteri e strutture difensive.

La dinamica insediativa, che può essere definita di incastellamento, riflette una struttura sociale gerarchica e feudale, assimilabile a quella sviluppata in Europa nello stesso periodo. Tuttavia il caso armeno mostra dei tratti distintivi: le strutture secolari spesso sono abbandonate precocemente e sono periferiche rispetto ai nuclei abitativi, mentre i monasteri, distribuiti a rete lungo le valli, hanno garantito nel tempo funzioni di controllo e gestione territoriale, oltre a una più duratura persistenza. Sebbene la reciproca influenza tra il cosiddetto Oriente e Occidente rimanga oggetto di dibattito (Cuneo 1968), appare indubbio che i rapporti commerciali e culturali erano stretti e che, anche l'infrastrutturazione del territorio armeno rifletta caratteri che, seppur reinterpretati, costituiscono degli aspetti culturali comuni che travalicano i confini politici.

Le due regioni esaminate esemplificano un modello di organiz-

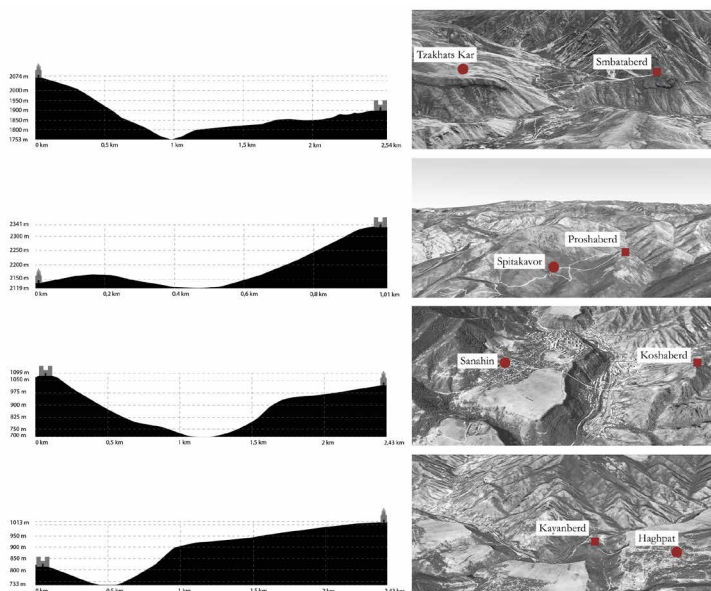


Fig. 4 Sezioni territoriali e rappresentazioni a volo d'uccello del territorio e della relazione binata fortezza-monastero tra le strutture architettoniche analizzate nella regione di Vayoc' Jor (Smataberd - C'alac' K'ar; Proshaberd - Spitakavor), e nella regione di Lōri (Koshaberd-Sanahin; Kavanberd- Halbat). Elaborazione dell'autore sulla base dei dati morfologici di Google Earth.

zazione territoriale che merita ulteriori approfondimenti, specialmente per quanto riguarda lo studio delle strutture difensive, finora meno trattate rispetto alle architetture religiose.

Adam R. 2020, *Time for Architecture: On Modernity, Memory and Time in Architecture and Urban Design*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne.

Agatangelo 1843, *Storia di Agatangelo, versione italiana illustrata dai monaci armeni Mechitaristi; riveduta quanto allo stile da Niccolò Tommaseo*, Tipografia armena di San Lazzaro, Venezia.

Albo F. 2017, *Astana: Architecture, Myth and Destiny*, Vidacom, Winnipeg.

Aleksanyan, T.A. 2024, *Srednevekovaja fortifikacija severo-vostočnogo regiona armenii: obščij*, «History, Archeology and Ethnography of the Caucasus», 20 (2), pp. 384–397.

Alekseev A. Ju., Murzin V. Ju., Rolle R. 1991, *Čertomlyk. Skifskij carskij kurgan IV veka do n.e.*, Kiev, Naukova Dumka.

Alpago Novello A. 1986, *Gli Armeni*, Jaca Book, Milano.

Alpago Novello A., Velmans T. 1996, *L'arte della Georgia. Affreschi e architetture*, Jaca Book, Milano.

Alpatov M. 1976, *Le icone russe. Problemi di storia e d'interpretazione artistica*, Einaudi, Torino.

Arends A.K., Chalidov A. B., Čechovič O.D. (a cura di) 1979, *Bucharskij vakf XIII v.*, Akademiia Nauk SSSR, Moskva.

Armen G. 1993, *In Armenia: Impressions, Sketches, Travelogue and Historical Notes on the Eventful Last Years of a Soviet Republic*, Ottawa.

Assmann A., Conrad S. (a cura di) 2010, *Memory in a Global Age. Discourses, Practices and Trajectories*, Palgrave Macmillan, New York.

Assmann J. 1997, *La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche*, Einaudi, Torino.

Assmann J. 2023, *Esodo. La rivoluzione del mondo antico*, Adelphi, Milano.

Avetisyan H. 2010, *Sevanavank Monastery: Architecture, History, and Restoration*, «Journal of Armenian Studies», 13 (2), pp. 45–67.

Babayan A.; Hakobyan S.; Jenderedjian K.; Muradyan S.; Voskanov M., 2005, *Lake Sevan: Experience and Lessons Learned Brief*, International Waters Learning Exchange & Resource Network, pp. 347–362.

Babajanyan, A., Franklin, K. 2019, *Ijnadaryan mshakutayin landshafte Vayoc' Jorum Metaksi chanaparhi hamakargum*, *Proceeding of the Institute of Archaeology and Ethnography Haia-3*, Institute of Archaeology and Ethnography, Erevan, pp. 125–136.

Bačurina S.S. 2016, *Aspekty proektnogo upravlenija v Programme Chramy 200*, in *Architektura i stroitel'stvo Rossii*, voll. I-II, pp. 96-101.

Baltrušaitis J. 1929, *Etudes sur l'art médiéval en Géorgie et en Arménie*, Paris, Librairie Ernest Leroux.

Barfield T. 1993, *The Nomadic Alternative*, Prentice Hall, Englewood Cliffs.

Bartolozzi C. (a cura di) 2016, *Patrimonio architettonico religioso*, Gangemi, Roma.

Batalov A. L. (a cura di) 2007, *Čerkovnaja archeologija Moskvy. Chramy i prichody Ivanovskoj gorki i Kulišek*, Lingva-F, Moskva.

Batalov A.L., Bejaev L.A. 2010, *Sakral'noe prostranstvo srednevekovoj Moskvy*, Feoria Pub, Moskva.

Batuman B. (a cura di) 2021, *Cities and Islamisms: On the Politics and Production of the Built Environment*, Routledge, London-New York.

Bejaev L.A., Pavlovič G.A. 1993, *Kazanskij sobor na Krasnoj ploščadi*, Biznes MN, Moskva.

Belting H. 2001, *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Carocci, Roma.

Belting H. 2010, *I canoni dello sguardo: storia della cultura visiva tra Oriente e Occidente*, Bollati Boringhieri, Torino.

Benedetto XVI 2010, *I Maestri, Padri e Scrittori del Medioevo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

Bensi G. 2012, *Le religioni dell'Azerbaigian*, Sandro Teti Editore, Roma.

Bevilacqua L., Gasbarri G. 2020, *Percorsi di architettura armena a Roma. Le missioni di studio e la mostra fotografica del 1968 tra premesse critiche e prospettive di ricerca*, in *L'arte armena. Storia critica e nuove prospettive. Studies in Armenian and Eastern Christian Art*, a cura di A. Ferrari, S. Riccioni, M. Ruffilli e B. Spampinato, Edizioni Ca' Foscari, Venezia, pp. 23-49.

- Bissenova A. 2016, *Building a Muslim Nation: The Role of the Central Mosque in Astana*, in *Kazakhstan in the Making: Legitimacy, Symbols, and Social Changes*, a cura di M. Laurelle, Lexington Books, Lanham, pp. 211-228.
- Bissenova A. (a cura di) 2023, *Kazakhstan: Labirinty sovremennogo postkolonial'nogo diskursa*, Almaty, Tselinny.
- Blagovidova N.G., Baranceva E.V. 2016. *Perspektivy stroitel'stva v Moskve chramovykh kompleksov s razvitoj social'noj funkcej*, in *Arhitektura i stroitel'stvo Rossii*, voll. I-II, pp.102-05.
- Bonora, G.L. 2007. *Oltre la morte. I simboli del potere e del prestigio dagli Sciti ai Sarmati*, in *Ori dei cavalieri delle steppe. Collezioni dai Musei dell'Ucraina*, a cura di G.L. Bonora e F. Marzatico, Silvana Editoriale, Milano, pp. 138-153.
- Bonora G.L. 2011, *Guide to Kazakhstan: Sites of Faith, Sites of History*, U. Allemandi, Torino.
- Bonora G. L. 2017, *Astana: A Cultural Guide to the Capital of Kazakhstan*, CLUEB, Bologna.
- Bonora G. L., Pianciola N., Sartori P. (a cura di) 2009, *Kazakhstan: Religions and Society in the History of Central Eurasia*, U. Allemandi, Torino.
- Borgia N. 1912, *Il Commentario liturgico di S. Germano patriarca costantinopolitano e la versione latina di Anastasio Bibliotecario*, Tipografia Italo-Orientale S. Nilo, Grottaferrata.
- Borisova E. 2011, *Arhitektura Moskvyy*, in *Istorija russkogo iskusstva, tom 14. Isskustvo pervoj treti 19 veka*, a cura di G. Sternin, Gosudarstvennij institut iskusstvocnaniya, Severnij polomnik, Moskva, pp. 132-135.
- Bournoutian G. A. 2002, *A Concise History of the Armenian People (from Ancient Times to the Present)*, Mazda Publishers, Santa Ana.
- Bournoutian, G.A. 2012, *A Concise History of the Armenian People (from Ancient Times to the Present)*, sesta edizione, Mazda Publishers, Santa Ana.
- Bowl J. E., Misler N., Petrova E. (a cura di) 2013, *L'Avanguardia russa, la Siberia, l'Oriente*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Strozzi, 27 settembre 2013-19 gennaio 2014), Skira, Milano.
- Brambilla M.G. 2005, *Loss of historical architectural settings in the Republic of Armenia*, in *15th ICOMOS General Assembly and International Symposium: 'Monuments and sites in their setting - conserving cultural heritage in changing townscapes and landscapes*, Atti del convegno (Xi'an, 17-21 ottobre 2005), pp. 1-11.

Breccia Fratadocchi T., Costa E., Cuneo P. (a cura di) 1968, *Architettura medievale armena*, catalogo della mostra (Roma, 10-30 giugno 1968), Roma, De Luca Editore.

Bureau of National Statistics 2023, *National composition, religion and language proficiency in the Republic of Kazakhstan*, Agency for Strategic planning and reforms of the Republic of Kazakhstan, Astana, <<https://stat.gov.kz/upload/medialibrary/cee/3rsfg8ps3xo19orb284esg4rx27ihqf7/Национальный%20состав.pdf>> (09/24).

Capanni F. (a cura di) 2020, *Dio non abita più qui? Dismissioni di luoghi di culto e gestione integrata di beni culturali ecclesiastici*, Artemide, Roma.

Carbonara G. 2004, *Atlante del restauro*, tomo I, UTET, Torino.

Careva T., Ol'sanskaja E. 2015, *Territorija kul'tury. Kvartaly Volchonki*, Proekt Belij Gorod, Moskva.

Carpifave A. 2009, *Storia della chiesa ortodossa russa. Tra messianesimo e politica*, EDB, Bologna.

Castagné J. 1951, *Le culte des lieux saints de l'Islam au Turkestan*, «Ethnographie», 46, pp. 46-124.

Cattoor B., Perkins C. 2014, *Re-cartographies of Landscape: New Narratives in Architectural Atlases*, «The Cartographic Journal», 51 (2), pp. 166-178.

Chalpachč'jan O.Ch. 1971, *Graždanskoe zодčestvo armenii. Žilye i obščestvennye zdaniya*, Izdatel'stvo literatury po stroitel'stvu, Moskva.

Changerey A. 2022, *Largest Mosque in Central Asia Opens in Nur-Sultan*, «The Qazaqstan Monitor» <<https://qazmonitor.com/news/709/largest-mosque-in-central-asia-opens-in-nur-sultan>> (09/24).

Chatčatrian A. 1971, *L'architecture armenienne du IV au VI siècle*, Éditions Klincksieck, Paris.

Chazanov A. 1994, *Nomads and the Outside World*, University of Wisconsin Press, Madison.

Cherkes B., Hernik J. 2022, *Identity in Post-Socialist Public Space. Urban architecture in Kiev, Moscow, Berlin, and Warsaw*, Routledge, London-New York.

Choisy A. 1899, *Histoire de l'architecture*, vol. II, Gauthier-Villars, Paris.

Ciampani P. 1965, *Architettura e liturgia*, Edizioni pro civitate Christiana, Assisi.

Ciccarelli L. 2021, *Foster + Partners: The Story of a Practice*, in *Largest Architectural Firms: Design Authorship and Organization Management*, a cura di L. Ciccarelli et al., Edifir, Firenze, pp. 112-139.

- Codevilla G. 2019, *Il terrore rosso sulla Russia ortodossa*, Jaca Book, Milano.
- Corcella A., Medaglia S.M. (a cura di) 2007, *Erodoto. Le storie*, IV, *La Scozia e la Libia*, Fondazione Lorenzo Valla, Mondadori, Milano.
- Costa E. 1968, *L'architettura armena del secondo periodo*, in *Architettura medievale armena*, a cura di T. Breccia Fratadocchi, E. Costa, P. Cuneo P., catalogo della mostra (Roma, 10-30 giugno 1968), De Luca Editore, Roma, pp. 61-72.
- Crescenzi C. (a cura di) 2009, *Aspetti dell'incastellamento Europeo e Mediterraneo. Storia, documentazione, valorizzazione*, Tipografia Il David, Firenze.
- Crespi Morbio V. (a cura di) 2009, *Nathalie Gontcharova alla Scala*, U. Allemandi, Torino.
- Crispino V. 2009, *Architetti di Chiese*, EDB, Bologna.
- Cuneo P. 1968, *Introduzione all'Architettura Armena*, in *Architettura medievale armena*, a cura di T. Breccia Fratadocchi, E. Costa, P. Cuneo P., catalogo della mostra (Roma, 10-30 giugno 1968), De Luca Editore, Roma, pp. 47-54.
- Cuneo P. 1988, *Architettura armena, dal quarto al diciannovesimo secolo*, voll. I-II, De Luca, Roma.
- Čechovič O.D. 1965, *Bukharskie dokumenty XIV v.*, Nauka, Taškent.
- Čechovič O.D. 1974, *Samarkandskie dokumenty XV-XVI vv. (o vladeniiach Chodži Ahrāra v Srednej Azii i Afganistane)*, Nauka, Moskva.
- Danilenko I.A. 2016, *Vozroždenievoinских храмов в России*, in *Architektura i stroitel'stvo Rossii*, voll. I-II, pp. 110-117.
- De Blaauw S. 1994, *Cultus et decor: Liturgia e architettura nella Roma tardoantica e medievale*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano.
- De Blaauw S. 2009, *Liturgia e architettura nella basilica di S. Paolo fuori le mura tra antichità e medioevo*, in *San Paolo in Vaticano. La figura e la parola dell'Apostolo delle Genti nelle raccolte pontificie*, catalogo della mostra (Roma, 26 giugno-27 settembre 2009) a cura di U. Utro, Tau Editrice, Todi, pp. 81-90.
- Debuyt F. 1999, *Il Genius loci cristiano*, Sinai edizioni, Milano.
- Derderian R. 2012, *Tourism, Memory, and the Built Environment in Lake Sevan*, «International Journal of Heritage Studies», 18 (6), pp. 543-561.
- Dimodugno D. 2023, *Gli edifici di culto come beni culturali in Italia. Nuovi scenari per la gestione e il riuso delle chiese cattoliche tra diritto canonico e diritto statale*, Collane@unito.it, Torino.

Doluchanjan L.K.1980, *Architektura sovetskoj Armenii 1920-e gody*, Sovetakangroch, Erevan.

Donabédian P. 1994, *Les débuts de l'architecture chrétienne en Arménie (IVe-VIe siècles)*, «Bulletin de la Société nationale des Antiquaires de France», 1994-1992, pp. 58-68.

Donabédian P. 2007, *L'âge d'or de l'architecture arménienne (VIIe siècle)*, in *Armenia sacra; mémoire chrétienne des Arméniens (IVe-XVIIIe siècle)*, a cura di J. Durand, I. Rapti, D. Giovannoni, catalogo della mostra (Parigi, 21 febbraio-21 maggio 2007), Musée du Louvre éditions, Paris, pp. 76-87.

Donabédian P. 2007, *Les premiers édifices chrétiens d'Arménie (IVe-Vie siècle)*, in *Armenia sacra; mémoire chrétienne des Arméniens (IVe-XVIIIe siècle)*, a cura di J. Durand, I. Rapti, D. Giovannoni, catalogo della mostra (Parigi, 21 febbraio-21 maggio 2007), Musée du Louvre éditions, Paris, pp. 48-59.

Donabédian P. 2020, *Armenia – Georgia – Islam. A Need to Break Taboos in the Study of Medieval Architecture*, in *L'arte armena. Storia critica e nuove prospettive. Studies in Armenian and Eastern Christian Art*, a cura di A. Ferrari, S. Riccioni, M. Ruffilli e B. Spampinato, Edizioni Ca' Foscari, Venezia, pp. 63-112.

Elberti A. 2013, *Storia e fondamenti del culto e dell'architettura sacra*, Chirico, Napoli.

Eliade M. 1967, *Il sacro e il profano*, Bollati Boringhieri, Torino.

Eusebio di Cesarea 2001, *Storia Ecclesiastica*, voll. I-II, Città nuova, Roma.

Evans H. C. et al. 2018, *Armenia: Art, Religion, and Trade in the Middle Ages*, The Metropolitan Museum of Art, New York.

Fauve A. 2013, *L'architecture d'Astana: herméneutique d'une néo-capitale, Patrimoine et architecture dans les états post-sovietique*, a cura di T. Ter Minassian, Presses Universitaires de Rennes, Rennes, pp. 259-288.

Fauve A. 2020, *L'édification d'Astana/Nur-Sultan comme centre politique: une question capitale*, «Cahiers d'Asie centrale», 28, pp. 46-81.

Ferrari A. 2007, *Breve storia del Caucaso*, Carocci, Roma.

Ferrari A. 2009, *Il ruolo geopolitico del Caucaso*, <[https://www.treccani.it/enciclopedia/il-ruolo-geopolitico-del-caucaso_\(XXI-Secolo\)/>](https://www.treccani.it/enciclopedia/il-ruolo-geopolitico-del-caucaso_(XXI-Secolo)/>) (02/25)

Ferrari A., Arslan A. 2023, *Un genocidio culturale dei nostri giorni. Nakhi-chevan: la distruzione della cultura e della storia armena*, Guerini e associati, Milano.

Ferri S., Trever K.V. 1959, *Culture del Caucaso*, in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, Treccani, Roma, <[https://www.treccani.it/enciclopedia/culture-del-caucaso_res-709aff99-8c5f-11dc-8e9d-0016357eee51_\(Enciclopedia-dell'-Arte-Antica\)/>](https://www.treccani.it/enciclopedia/culture-del-caucaso_res-709aff99-8c5f-11dc-8e9d-0016357eee51_(Enciclopedia-dell'-Arte-Antica)/>) (02/25)

Florenskij P. 1977, *Iconostasi. Saggio sull'icona*, Medusa, Milano.

Florenskij P. 1983, *La prospettiva rovesciata e altri scritti*, a cura di N. Mislser, Gangemi, Roma.

Fobelli M.L. 2005, *Un tempio per Giustiniano. Santa Sofia di Costantinopoli e la Descrizione di Paolo Silenziario*, Viella, Roma.

Foletti I. 2011, *Da Bisanzio alla Santa Russia. Nikodim Kondakov (1844-1925) e la nascita della storia dell'arte in Russia*, Viella, Roma.

Frachetti M. 2008, *Pastoralist Landscapes and Social Interaction in Bronze Age Eurasia*, University of California Press, Berkeley.

Frachetti M., Benecke N., Mar'jashev A., Doumani P. 2010, *Eurasian Pastoralists and Their Shifting Regional Interactions at the Steppe Margin: Settlement History at Mukri, Kazakhstan*, «World Archaeology», 42 (4), pp. 622-646.

Freedberg D. 1989, *The Power of Images: Studies in the History and Theory of Response*, University of Chicago Press, Chicago.

Friesen A. 2020, *Colonizing Russia's Promised Land: Orthodoxy and Community on the Siberian Steppe*, University of Toronto Press, Toronto.

Gamboni D. 2005, *Preservation and Destruction, Oblivion and Memory*, in *Negating the Image: Case Studies in Iconoclasm*, a cura di A. McClanan e J. Johnson, Ashgate, Farnham, pp. 163-178.

Gamboni D. 1997, *The Destruction of Art: Iconoclasm and Vandalism since the French Revolution*, Reaktion Book, London.

Gandolfo F. 1973, *Chiese e cappelle armene a navata semplice dal IV al VII secolo*, De Luca, Roma.

Garzaniti M. 1991, *Daniil egumeno. Itinerario in Terra Santa*, introduzione, traduzione e note a cura di M. Garzaniti. Roma.

Garzaniti M. 1999, *La reinterpretazione del modello bizantino in Russia nella riflessione contemporanea. B.A. Uspenskij, Car' i patriarch. Charizma vlasti v Rossii. Vizantijskaja model' i ee russkoe pereosmyšlenie, Škola jazyki russkoj kul'tury*, Moskva 1998, «Russica romana», 6, pp. 245-254.

Garzaniti M. 2019, *Gli slavi. Storia, culture e lingue dalle origini ai nostri giorni*, Nuova edizione, Carocci, Roma.

Garzaniti M., Kontouma V., Makrides V. (a cura di) 2024, *Cristiani orientali e Repubblica delle Lettere (XVI-XVIII sec.)*, FUP, Firenze.

Geisler, J.C. 2014, *The Soviet Sanatorium: Medicine, Nature and Mass Culture in Sochi, 1917-1991*, Harvard University Press, Cambridge.

Gejian S. 1997, *Armenian Architecture Bibliography*, Erevan.

Gelichi S., Francovich R. 2003, *Monasteri e castelli fra X e XII secolo: il caso di San Michele alla Verruca e le altre ricerche storico-archeologiche nella Tuscia occidentale*, All'insegna del giglio, Firenze.

Ginzburg C. 2001, *Indagini su Piero. Il Battesimo. Il ciclo di Arezzo. La flagellazione di Urbino. Con l'aggiunta di quattro appendici*, Einaudi, Torino.

Giuliani F.C. 1995, *L'edilizia nell'antichità*, Nuova Italia Scientifica, Roma.

Greč A.N. 2006, *Venok usad'bam*, AST-Press, Moskva.

Gregorio di Nazianzo 2000, *Tutte le orazioni*, a cura di C. Moreschini, Bompiani, Milano.

Grigorjan A. G., Tovmasjan M. L. 1986, *Architektura Sovetskoj Armenii*, Strojizdat, Moskva.

Guidoboni E., Haroutiunian R., Karakhanian A. 2003, *The Garni (Armenia) Large Earthquake on 14 June 1679: A New Analysis*, «Journal of Seismology», 7 (3), pp. 301-328.

Halbwachs M. 1988, *Memorie di Terrasanta*, a cura di F. Cardini, Arsenale, Venezia.

Hann C. M. et al. (a cura di) 2006, *The Postsocialist Religious Question: Faith and Power in Central Asia and East-Central Europe*, LIT Verlag, Münster.

Haroutunian V. 1975, *Monuments of Armenia*, Vahan Tekeyan Cultural Association, Beirut.

Haroutunian V. M., Safarian S. A. 1951, *Pamjatniki Armjanskogo Zodčestva*, Literaturny po stroitel'stvu i architecture, Moskva.

Hasratian M. 1977, *Les églises à nef unique avec portique de Tachir et les monuments similaires du Haut Moyen Age de l'Arménie*, «Revue des études arméniennes», 12, pp. 215-242.

Hasratian M., Harutyunyan V. 1975, *Monuments d'Arménie/Monuments of Armenia*, Société Techno-Press Moderne, Beirut.

Hasratian, M. 1978, *Les églises a nef unique avec portique de l'arménie paleochrétienne*, in *Atti del primo simposio internazionale di arte armena* (Bergamo, 28-30 giugno 1975), Tipografia San Lazzaro, Venezia, pp. 227-245.

Hasratian, M. 1996, *Affinités architecturales arméno-byzantines au haut moyen age. L'exemple des basiliques mononefs*, Éditions de la Sorbonne, Paris.

Hasratian M. 2000, *Armjanskaja Arhitektura rannego christianstva / Early Christian Architecture of Armenia*, Inkombuk, Moskva.

Hasratian M. 2010, *Histoire de l'architecture arménienne des origines à nos jours*, Sources d'Arménie, Lyon.

Hellmuth A. 2007, *Da est a ovest. Le tombe principesche degli Sciti*, in *Ori dei cavalieri delle steppe. Collezioni dai Musei dell'Ucraina*, a cura di G.L. Bonora e F. Marzatico, Silvana Editoriale, Milano, pp. 168-177.

Helly B., Rideaud A. 2021, *The Church of the Transfiguration (Khumarzhm) in Garni: Archaeoseismology and Transformations of this Monumental Building from Antiquity to the 19th Century*, «Quaternary International», 579, pp. 72-81.

Hernandez J. P. 2014, *L'evangelizzazione nello spazio sacro*, in *Teologia dell'evangelizzazione*, a cura di R. Tagliaferri, EDB, Bologna, pp. 163-171.

Hewsen R.H. 1997, *The Geography of Armenia*, in *The Armenian People from Ancient to Modern Times. 1: The Dynastic Periods: From Antiquity to the Fourteenth Century*, a cura di R.G. Hovannisian, St. Martin's Press, New York, pp. 1-17.

Hillenbrand R. 1987, *Aspects of Timurid Architecture in Central Asia*, in *Utrecht Papers on Central Asia* (atti del convegno, Utrecht, dicembre 1985), a cura di M. van Damme e H. Boeschoten, Utrecht, Utrecht Turkological Series, pp. 255-286.

Hillenbrand R. 1994, *The Mausoleum of 'A'isha Bibi and the Central Asian Tradition of Funerary Architecture*, «Journal of Turkish Studies», 18, pp. 111-120.

Hofmeister S. 2007, *Lord Normans Bauten in der asiatischen Steppe*, «Baumeister B2», 104, p. 12.

Inglese C., Pizzo V. 2017, *Lo studio dei tracciati di cantiere nel mondo romano: metodologie e nuove prospettive di ricerca*, «Documenta», 29, pp. 231-244.

Kalayan H. 1971, *Notes on Assembly Marks, Drawings and Models concerning the Roman Period Monuments in Lebanon*, «Annales Archeologiques Arabes Syriennes», 21, pp. 269-274.

Karakhanyan A., Arakelyan A., Avagyan A., Sadoyan, T., 2017, *Aspects of the seismotectonics of Armenia: new data and Re-analysis*, in *GSA Special Papers, Tectonic Evolution, Collision, and Seismicity of Southwest Asia. In Honor of Manuel Berberian's Forty-Five Years of Research Contributions*, a cura di R. Sorkhabi, «Geological Society of America», 525, pp. 445-475.

Karapetian S. 2017, *Azerbaijan: Out of Civilization*, RAA Research on Armenian Architecture, Erevan.

Kesler M.Ju. 2003. *Provoslavnye chramy i komplekсы: Posobie po proektirovaniu i stroitel'stvu (k SP 31-103-99)*, Architekturno-chudozestvennyj centr Moskovskoj Patriarchii AChC "Archchram", Moskva.

Khabdulina M.K., Bonora G.L., Bilyalova G.D. 2022, *The Architecture of the Early Iron Age Funerary Barrows in Central Kazakhstan*, «Bulletin of the Karaganda University History. Philosophy Series», 107 (3), pp. 222-232.

Khalid A. 2007, *Islam after Communism: Religion and Politics in Central Asia*, University of California Press, Berkley.

Khalid A. 2021, *Central Asia: A New History from the Imperial Conquests to the Present*, Princeton University Press, Princeton-Oxford.

Khazanov, A. 1994, *Nomads and the Outside World*, University of Wisconsin Press, Madison.

Kiesling B., Kojan R. 2001, *Rediscovering Armenia Guidebook: An in-depth inventory of villages in Armenia and Artsakh*, Armeniapedia Books, Erevan.

Kiričenko E. 1992, *Chram Crista Spasitelja v Moskve*, Planeta, Moskva.

Koch N. 2010, *The Monumental and the Miniature: Imagining 'Modernity' in Astana*, «Social and Cultural Geography», 11 (8), pp. 769-787.

Koch N. 2012, *Urban 'Utopias': The Disney Stigma and Discourses of 'False Modernity'*, «Environment and Planning A», 44, pp. 2445-2462.

Koch N. 2013, *The 'Heart' of Eurasia? Kazakhstan's Centrally Located Capital City*, «Central Asian Survey», 32 (2), pp. 134-147.

Koch N. 2016, *The 'Personality Cult' Problematic: Personalism and Mosques Memorializing the 'Father of the Nation' in Turkmenistan and the UAE*, «Central Asian Affairs», 3 (4), 330-359.

Koch N. 2020, *InterAsian Islamism: Monumental Mosques and Modernity in Kazakhstan and Qatar*, in *Cities and Islamisms: On the Politics and Production of the Built Environment*, a cura di B. Batuman, Routledge, London-New York, pp. 15-30.

Koch N., Valiyev A., Zaini K.H. 2018, *Mosques as Monuments: An Inter-Asian Perspective on Monumentality and Religious Landscapes*, «Cultural Geographies», 25 (1), pp. 183-199.

Köllner T. 2013, *New Churches in Post-Soviet Russia*, in *Religious Architecture: Anthropological Perspectives*, a cura di O. Verkaaik, Amsterdam University Press, Amsterdam, pp. 83-98.

Kötting B. 1950, *Peregrinatio Religiosa. Wallfahrten in der Antike und das Pilgerwesen in der alten Kirche*, Regensburg, Münster.

Kouymjian D. 1994, *The Role of Monastic Landscapes in Armenian Cultural Identity*, «Le Muséon», 107 (4), pp. 305-329.

Krautheimer R. 1993, *Architettura sacra paleocristiana*, Bollati Boringhieri, Torino.

Lanini L. (a cura di) in corso di stampa, *Il Palazzo dei Soviet*, Letteraventidue, Siracusa.

Laszczkowski M. 2015, 'Demo Version of a City': Buildings, Affects, and the State in Astana, «Journal of the Royal Anthropological Institute», 22, pp. 148-165.

Laurelle M. (a cura di) 2016, *Kazakhstan in the Making: Legitimacy, Symbols, and Social Changes*, Lexington Books, Lanham.

Lidov A. 2004, *Hierotopy. The Creation of Sacred Spaces as a Form of Creativity and Subject of Cultural History*, in *Hierotopy. Studies in the Making of Sacred Spaces. Material from an International Symposium*, a cura di A. Lidov, Radunitsa, Moskva, pp. 15-31.

Lidov A. 2007, *The Creator of Sacred Space as a Phenomenon of Byzantine Culture*, in *L'artista a Bisanzio e nel mondo cristiano-orientale*, a cura di M. Bacci, Edizioni della Normale, Pisa, pp. 135-176.

Longhi A. 2020, *Chiese abbandonate, chiese invisibili, chiese resilienti: storie di architetture ecclesiali, tra conoscenza e rigenerazione*, «Religioni e Società», 35 (96), pp. 33-40.

Lotman J., Uspenskij B.A. 2018, *La scuola semiotica di Tartu-Mosca nel carteggio tra J. Lotman e B. Uspenskij*, a cura di G. Zaganelli, Sellerio, Palermo.

Louw M. 2007, *Everyday Islam in Post-Soviet Central Asia*, Routledge, London-New York.

Luschi C. 2015, *La Mistagogia del Monastero fra sintassi teologica e composizione liturgica*, Aracne, Roma.

Luschi C. 2017, *Galilea e Gavit parallelismi architettonici del mondo Cristiano* in *Conoscere, conservare, valorizzare. Il patrimonio religioso culturale*, atti del convegno (Verona e Vicenza, 9-11 Marzo 2017), a cura di O. Niglio, Aracne Editrice, Roma, pp. 116-122.

Luschi C., Vezzi A. 2025, *St. Sion of Arates along the Martuni stream in Vayots' Dzor*, «Bulletin Of Matenadaran», 39, pp. 261-270.

Malikov Y. 2013, *Disadvantaged Neophytes of the Privileged Religion: Why Qazaqs Did Not Become Christians*, in *Islam, Society and States across the Qazaq Steppe (18th-Early 20th Centuries)*, a cura di N. Pianciola e P. Sartori, Österreichische Akademie der Wissenschaften, Wien, pp. 181-212.

Man'kovskaia L. Ju. 1985, *Towards the Study of Forms in Central Asian Architecture at the End of the Fourteenth Century: The Mausoleum of Khvāja Aḥmad Yasavī*, «Iran: Journal of the British Institute of Persian Studies», 23, pp. 109-127.

Mandelstam Balzer M. 1990, *Shamanism: Soviet Studies of Traditional Religion in Siberia and Central Asia*, Routledge, London-New York.

Maranci C. 1998, *Medieval Armenian Architecture in Historiography: Josef Strzygowski and His Legacy*, tesi di dottorato, Princeton University.

Marcomini F. 2024, *Un 'Occidente' radicato. Gli usi del linguaggio classico nell'architettura di Astana, nuova capitale del Kazakistan (2001-2013)*, «Studi e ricerche di storia dell'architettura», 2 (16), pp. 80-97.

Mazmanjan M.D. 1929, *O nazional'noj arhitekture*, «Pecat' i revoljucija», p. 80.

McChesney R.D. 1991, *Waqf in Central Asia: Four Hundred Years in the History of a Muslim Shrine, 1480-1889*, Princeton University Press, Princeton.

McChesney R.D. 2021, *Four Central Asian Shrines: A Socio-Political History of Architecture*, Brill, Leiden.

McCormick M. 1994, *Textes, images et iconoclasme dans le cadre de relations entre Byzance et l'Occident carolingien*, in *Testo e immagine nell'alto medioevo. Settimane di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo*, atti del convegno (Spoleto, 15-21 aprile 1993), pp. 96-162.

Medeuova K. 2020, *Astana et les régions kazakhstanaïses: la mémoire comme capital symbolique dans le paysage urbain*, «Cahiers d'Asie centrale», 28, pp. 82-101.

Meslet F. 2020, *Chiese abbandonate. Luoghi di culto in rovina*, Jonglez edizioni, Versailles.

Meuser P. 2010, *Astana, Almaty and Aktau. Architectural Experiments in the Steppes of Kazakhstan*, in *The Post-Socialist City: Continuity and Change in Urban Space and Imagery*, a cura di A. Kliem e M. Dmitrieva, Jovis Verlag, Berlin, pp. 230-247.

Meuser P. (a cura di) 2015, *Architectural Guide Astana*, DOM, Berlin.

Minor A.W., Manly A. L. (a cura di) 2024, *Iconoclasm – Art as a Battleground*, catalogo della mostra (Copenhagen, 5 dicembre 2024-18 maggio 2025), Ny Carlsberg Glyptotek, Copenhagen.

Montani P. 2004, *Montaggio*, in *Enciclopedia del Cinema*, IV, Treccani, Roma, p. 127.

Moskva pravoslavnaia 2020. *Moskva pravoslavnaia XXI veka. Programma stroitel'stva pravoslavnykh chramov v gorode Moskve*, Izdatel'stvo Moskovskoj Patriarchii Russkoj Pravoslavnoj Cerkvi, Moskva.

Mozolevskij, B.N., Polin, S.V. 2005, *Kurgany skijskogo IV veka do n.e.: Babina, Vodjana i Soboleva Mogila*, Kyiv, Stilos.

Muratbekov Y. 2015, *Congress of Religious Leaders: Promoting Dialogue between Civilisations*, «The Astana Times», <<https://astanatimes.com/2015/06/congress-of-religious-leaders-promoting-dialogue-between-civilisations/>> (09/24).

Müller G.F. 1747, *De Scriptis Tanguticis in Siberia repertis commentatio*, «Commentarii Academiae Scientiarum Imperialis Petropolitanae», 10, pp. 420-468.

Nazarbayev N. 2010, *The Heart of Eurasia*, Baspalar Uyi, Almaty.

Nucciotti M., Petrosian H., Luschi C., Cheli F., De Falco M., Somigli L., Vardanesova T. 2015, *The Making of the Silk Road in Armenia (cc. 7th-14th): Vaiots Dzor and Arates Monastery*, in *VII Congresso Nazionale Di Archeologia Medievale. Pré-Tirages*, atti del convegno (Lecce, 9-12 Settembre 2015), a cura di P. Arthur e M. L. Imperiale, Insegna del Giglio, Lecce, pp. 493-498.

Orbelean S. 2012, *History of the State of Sisakan*, Sources of the Armenian Tradition, Long Branch.

Palamarčuk P.G. 2007, *Sorok Sorokov*, Astrel', Moskva.

Pallasmaa J. 2015, *Mind in Architecture: Neuroscience, Embodiment, and the Future of Design*, MIT Press, Cambridge.

Panofsky E. 1986, *Architettura gotica e filosofia scolastica*, Liguori editore, Napoli.

Parsamyan, A. 2015, *Les temples antiques en Arménie. Que sont-ils devenus après la christianisation du pays?: un sujet en débat*, «Université de Rouen, GRHis. Journée d'études des doctorants», 10 febbraio, pp. 1-28.

Pedone S. 2020, *Edifici cristiani a Istanbul tra prospettive storiche e nuove linee di integrazione storico-culturale e religiosa*, in *Dio non abita più qui? Dismissioni di luoghi di culto e gestione integrata di beni culturali ecclesiastici*, a cura di F. Capanni, Artemide, Roma, pp. 235-245.

Penco G. 1991, *Il monachesimo fra spiritualità e cultura*, Jaca Book, Milano.

Petrucchioli A. (a cura di) 1999, *Bukhara: The Myth and the Architecture*, Aga Khan Program for Islamic Architecture, Cambridge.

Pianciola N. 2009, *Orthodoxy in the Kazakh Territories (1850–1943)*, in *Kazakhstan: Religions and Society in the History of Central Eurasia*, a cura di G.L. Bonora, N. Pianciola e P. Sartori, U. Allemandi, Torino, pp. 237-254.

Pianciola N., Sartori P. (a cura di) 2013, *Islam, Society and States across the Qazaq Steppe (18th-Early 20th Centuries)*, Österreichische Akademie der Wissenschaften, Wien.

Pogossian Z. 2015, *Gosudarstvo i religija: Osnovanie monastyrej i pokrovitel'stvo im kak sposob kontrolja nad territorijami v Armenii vo vtoroj polovine IX v.*, «Gosudarstvo, religija, cerkov' v Rossii i za rubežom», 33 (2), pp. 34–60.

Pogossian Z. 2012, *The Foundation of the Monastery of Sevan: A Case Study on Monasteries, Economy and Political Power in IX-X Century Armenia*, in *Le valli dei monaci. Atti del Convegno internazionale di studio* (Roma - Subiaco, 17-19 maggio 2010) a cura di L. Ermini Pani, Fondazione Centro Italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, pp. 181-215.

Pokrovskja Z. 1999, *Osip Bove*, Strojizdat, Moskva.

Popescu G. A. 2014, *La storia kazakha tra kurgan e piramide*, in *L'uso dei simboli dall'antichità al mondo contemporaneo*, a cura di S. Geruzzi, Fabrizio Serra editore, Pisa, pp. 145-149.

Poujol C. 2000, *Le Kazakhstan*, PUF, Paris.

Price N. 2001, *The Archaeology of Shamanism*, Routledge, London-New York.

Pritchard J. 2019, “*Simply fabulous*”: *Goncharova's Designs for the Stage*, in *Natalia Goncharova. Una donna e le Avanguardie. Tra Gauguin, Matisse e Picasso*, catalogo della mostra (Firenze, 27 settembre 2019-19 gennaio 2020), a cura di M. Gale e N. Sidina, Marsilio, Venezia, pp. 128, 154-155.

Procopio di Cesarea 2011, *Santa Sofia di Costantinopoli. Un tempio di luce*, a cura di P. Cesaretti e M. L. Fobelli, Jaca Book, Milano.

Recchia V. (a cura di) 2000, *Opere di Gregorio Magno. Lettere XI-XIV. Appendici e indici*, Città Nuova, Roma.

Revzin G. 2013, *Russkaja architektura rubeža XX-XXI vekov*, Novoe izdatel'stvo, Moskva.

Riccioni S. 2020, *Gli studi sull'arte armena a Venezia. Alpago Novello e le prospettive di ricerca*, in *L'arte armena. Storia critica e nuove prospettive. Studies in Armenian and Eastern Christian Art*, a cura di A. Ferrari, S. Riccioni, M. Ruffilli e B. Spampinato, Edizioni Ca' Foscari, Venezia, pp. 205-223.

- Ritter K. 1860, *Zemlevedenie Azii. Geografija stran, nachodjaščichsja v neposredstvennykh snošenijach s Rossieju*. Vol. III, V. Bezobrazova i K, Sankt-Petersburg.
- Rolle R., Murzin V. Ju. 1991, "Pyramiden" der Steppe und Viehweiden für die Ewigkeit. Der Čertomlyk-Kurgan, in *Gold der Steppe - Archäologie der Ukraine*, a cura di R. Rolle, M. Müller-Wille e K. Schietzel, Archäologisches Landesmuseum der Christian-Albrechts-Universität, Schleswig, pp. 171-176.
- Rossi F. 2020, *From Plaster to Bronze. Monuments and Memory in Moscow After the October Revolution*, «Balzan Papers», 3, pp. 161-174.
- Rossi F. 2021, *Celebrare la vittoria su Napoleone: Carl Witberg e il primo progetto per la cattedrale del Cristo Salvatore a Mosca*, in *Roma in età napoleonica. Antico, architettura e città da modello a laboratorio*, a cura di J.-P. Garric, S. Pasquali, M. Pupillo, Officina libraria, Roma, pp. 181-197.
- Rossi F., Dudina T., Švidkovskij D. 2019, *Volchonka. Netoroplivaja progulka*, Proekt belij gorod, Moskva.
- Sabatucci D. 1978, *Il rito, il mito e la storia*, Bulzoni, Roma.
- Sahinian A. 1964, *Aknarker hay arvesti patmut'yan*, Erevan.
- Sahinian A. 1967, *Nouveaux matériaux concernant l'architecture arménienne du haut Moyen Age*, «REArm», 4, pp. 193-202.
- Scarborough D. 2024, *The Embodiment of Orthodox Christianity in Central Asia: Sacred Objects and Orthodox Nationalism in Revolutionary Turkestan*, «Kritika: Explorations in Russian and Eurasian History», 25 (2), pp. 243-271.
- Schiltz V. 1994, *Gli Sciti. VIII secolo a.C. - I secolo d.C.*, Rizzoli, Milano.
- Scholtz F. 1985, *Nomadismus. Theorie und Wandel einer Sozio-ökologischen Kulturweise*, Erdkundliches Wissen 118, F. Steiner, Stuttgart.
- Scirocco E., De Blaauw S. 2023 (a cura di), *From Words to Space. Textual Sources for Reconstructing and Understanding Medieval Sacred Spaces*, Campisano Editore, Roma.
- Scwab W., Bigozhin U. 2016, *Shrines and Neopatrimonialism in Southern Kazakhstan*, in *Kazakhstan in the Making: Legitimacy, Symbols, and Social Changes*, a cura di M. Laurelle, Lexington Books, Lanham, pp. 89-110.
- Secchi R., Spita L. (a cura di) 2018, *Architettura tra due mari. Radici e trasformazioni architettoniche e urbane in Russia, Caucaso e Asia Centrale*, Macerata, Quodlibet.

Šeko E. 2021, *Ot istorizma ChChS do stimpanka Chrama Vooružennyh Sil "The Last of Us"* <<https://web.archive.org/web/20210304042318/https://rusplt.ru/kulturnaya-rossiya/ot-istorizmakhrama-khxc-6025564d.html>> (09/23)

Semenov A. A. 1926, *Mečet' Chodži Achmeda Esevijskogo v g. Turkestane*, «Izvestiia Sredazkomstarisa», 1, pp. 121-130.

Settis S. 2018, *Resurrezioni, in Anche le statue muoiono. Conflitto e patrimonio tra antico e contemporaneo*, catalogo della mostra (Torino, 9 marzo-7 ottobre 2018), a cura di C. Ciccopiedi, Franco Cosimo Panini editore, Modena, pp. 9-20.

Settis S., Anguissola A. (a cura di) 2022, *Recycling Beauty*, catalogo della mostra (Milano, 17 novembre 2022-17 febbraio 2023), Fondazione Prada, Milano.

Sheline A.R. 2019, *Constructing an Islamic Nation: National Mosque Building as a Form of Nation-Building*, «Nationalities Papers», 47 (1), pp. 104-120.

Škarovskij M.V. 2000, *Russkaja Pravoslavnaja Cerkov' pri Staline i Chruščëve*, Krutickoe Patriaršee Podvor'e, Moskva.

Smelyansky E. 2024, *Medievalisms and Russia. The Contest for Imaginary Pasts*, Arc Humanities Press, York.

Spampinato B. 2020, *La mostra itinerante Architettura armena (Milano 1968-Erevan 1996). Un caso di studio attraverso le carte d'archivio*, in *L'arte armena. Storia critica e nuove prospettive. Studies in Armenian and Eastern Christian Art*, a cura di A. Ferrari, S. Riccioni, M. Ruffilli e B. Spampinato, Edizioni Ca' Foscari, Venezia, pp. 247-271

Steinberg M.D., Wanner C. 2008, *Religion, Morality, and Community in Post-Soviet Societies*, Indiana University Press, Indiana.

Strzygowski J. 1918, *Die Baukunst der Armenier und Europa*, Schroll, Wien.

Sudjic D. 2012, *Norman Foster: A Life in Architecture*, Phoenix, London.

Sviridov A.N., Sakenov S.K. 2014, *Elitnye kurgany Akmolinskogo Priishim'ya*, in *Dialog kul'tur Evrazii v arkhologii Kazakhstana. Sbornik naučnyh statej, posvjaščennyj 90-letiju so dnja roždenija vydajuščegosja archeologa K.A. Akiševa*, a cura di T.S. Sadykov, Saryarka, Astana, pp. 576-596.

Švidkovskij D.O. 2009, *Ot megalita do megapolisa. Očerki istorii architektury i gradostroitel'stva*, Arhitektura-S, Moskva, pp. 457-461.

- Švidkovskij D.O. 2018, *Russkaja cerkovnaja arhitektura nakanune Revoljucii*, Arhitektura-S, Moskva.
- Tachiaos A.E. N. 2005, *Cirillo e Metodio. Le radici cristiane della cultura slava*, a cura di M. Garzaniti, Jaca Book, Milano.
- Taft R. 1999, *Storia sintetica del rito bizantino*, Libreria Editrice Vaticana, Roma.
- Tagliaferri R. 1995, *Lo spazio architettonico nell'esperienza religiosa. La mediazione spaziale della fede nel quadro della ritualità*, in *La città multietnica*, a cura di A. Piva, Marsilio, Venezia, pp. 48-67; ora in Tagliaferri R. 2011, *Saggi di architettura e di iconografia dello spazio sacro*, Edizioni Messaggero, Padova, pp. 88-102.
- Tagliagambe S. 2013, *Il cielo incarnato. L'epistemologia del simbolo di Pavel Florenskij*, Aracne, Roma.
- Ter-Mowwsesjanz P. 1892, *Das Armenische Bauerhaus*, Wien.
- Thierry J.M., Donabédian P. 1987, *Les arts arméniens*, Editions Mazenod, Paris.
- Thorsen T. 2023, *Breaking and Creating: The Contemporary Iconoclasm of the Islamic State*, University of Copenhagen, Copenhagen.
- Tjuchmeneva E. A. 2005, *Iskusstvo triumfal'nich vrat v Rossii pervoj poloviny XVIII veka. Problemy panegiričeskogo napravlenija*, Progress-Tradicija, Moskva.
- Tokarskij N.M. 1961, *Architektura Armenij IV-XIV vv.*, Armgosizdat, Erevan.
- Toramanian T. 1942-1948, *Nyuter Haykakan Chartarapetutyun Patmutyan*, Armfani hratarakhutyun, Erevan.
- Toramanian T. 2013, *Architettura armena*, Yerevan State University, Erevan.
- Toubert P. 1995, *Dalla terra ai castelli. Paesaggio, agricoltura e poteri nell'Italia medievale*, a cura di G. Sergi, Einaudi, Torino.
- Treccani 2011, *In Christo/Bo Xructe. Uno scambio di capolavori dell'arte e della fede fra Russia e Italia. Giotto e il polittico di Santa Reparata alla Galleria Tretyakov di Mosca. Rublëv, Dionisij e l'Odighitria di Pskov nel Battistero di Firenze*, catalogo della mostra (Firenze, 19 dicembre 2011-19 marzo 2012), Treccani, Roma.
- Tsyrempilov N. 2020, *Khoshut Ablai Taiji and his Fortified Monastery on the Upper Irtysh*, «Acta Orientalia Hung», 73 (2), pp. 269-289.

Tsyrempilov N., Bigozhin U., Zhumabayev B. 2022, *A Nation's Holy Land: Kazakhstan's Large-Scale National Project to Map Its Sacred Geography*, «Nationalities Papers», 50 (4), pp. 704-721.

Turri E. 2002, *La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica*, Marsilio, Venezia.

Uspenskij B. 2010, *Prospettiva divina e prospettiva umana. La pala di Van Eyck a Gand*, Mondadori, Milano.

Vaccaro L. (a cura di) 2014a, *Da Costantinopoli al Caucaso. Imperi e popoli tra cristianesimo e Islam*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

Vaccaro L. (a cura di) 2014b, *Una città tra Terra e Cielo. Gerusalemme. Le Religioni, le Chiese*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

Vaccaro L. (a cura di) 2015, *Dal Mediterraneo al Mar della Cina. L'irradiazione della tradizione cristiana di Antiochia nel continente asiatico e nel suo universo religioso*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

Valenti M. 2002-2003, *Trasformazione dell'edilizia privata e pubblica in edifici di culto cristiani a Roma tra IV e IX secolo*, tesi di laurea, Sapienza Università di Roma, Roma.

Vartoogian J. L. 1974, *The Image of Armenia in European Travel Accounts of the Seventeenth Century*, Columbia University, New York.

Vas'kin A. 2015, *Volchonka. Znamenka. Lenivka. Progulki po Čertolju*, Centrpoligraf, Moskva.

Verdon T., Serafini G. (a cura di) 2024, *Florence and the Idea of Jerusalem*, Brepols, Turnhout.

Vezzi A. 2020a, *La Forma nel Tempo – Arates Armenia*, tesi di laurea magistrale, Università degli studi di Firenze, Firenze.

Vezzi A. 2020b, *Strategie di valorizzazione/rivitalizzazione del patrimonio architettonico storico armeno. Il caso studio di Arates*, in *Connettere. Un disegno per annodare e tessere / Connecting: Drawing for Weaving Relationships*, atti del convegno (Reggio Calabria, 16-18 settembre 2021), a cura di A. Arena et al., Franco Angeli, Milano, pp. 2891-2906.

Vitberg A. 1912, *Vitberg i ego proekt chrama Christa Spasitelja na Vorob'e-nych gorach*, «Starye gody».

Vogliazzo M. 2006, *I nuovi Faraoni; Architects: Foster & Partners*, «L'Arca», 220, pp. 14-24.

Voskoboynikov V. M. 2007, *Pravoslavnaja Enciklopedija*, Eksmo, Moskva.

Wainwright E. 2012, *Fostering Relations in Kazakhstan*, in *Reading Architecture and Culture: Researching Buildings, Spaces and Documents*, a cura di A. Sharr, Routledge, London-New York, pp. 46-61.

- Walker C.J. 2014, *Armenia, a Very Brief History*, Rouben Galichian, Erevan.
- White A.E., De-Dios T., Carrión P., Bonora G.L., Llovera L., Cilli E., Lizano E., Khabdulina M.K., Tleugabulov D.T., Olalde I., Marquès-Bonet T., Balloux F., Pettener D., Van Dorp L., Luiselli D., Lalueza-Fox C. 2021, *Genomic Analysis of 18th-Century Kazakh Individuals and Their Oral Microbiome*, «Biology», 10 (12), pp. 1-21.
- Wolska-Conus W. 1968-1973, *Cosmas Indicopleustès. Topographie Chrétienne. Introduction, texte critique, illustration, traduction et notes*, Sources Chrétiennes, Paris.
- Woodman E. 2006, *Your Hand in Mine*, «Building Design», 1739, pp. 12-17.
- Wright T. (a cura di) 2019, *Foster + Partners Portfolio 1967-2017*, Foster + Partners, London.
- Yeghiazarian H. 1955, *Azizbekovi shrjani kulturayi hushardzannerē*, Ayape-trat, Erevan.
- Zarian A. 1988, *Lineamenti di storia dell'Urbanistica Armena*, in *Architettura armena. 1, Testi introduttivi e schede degli edifici*, a cura di P. Cuneo, De Luca, Roma, pp. 73-86.
- Zarian A.A. 1986, *Oboronitel'naja sistema Vorotnaberd-Vorotnavank*, «Vestnik oboščestvennyh nauk», 10, pp. 61-69.
- Zerbini M. 2023, *Chiese armene della prima cristianità (IV-VII secolo): Sapienza e Forma*, tesi di dottorato, Università degli studi di Firenze, Firenze.
- Zerbini M. 2024, *Il rilievo grafico per il restauro degli edifici antichi: osservazioni metrologiche e tracciati di cantiere nell'architettura medievale armena*, «Restauro Archeologico», 2, pp. 340-345.
- Zigon J. (a cura di) 2011, *Multiple Moralities and Religions in Post-Soviet Russia*, Berghahn, Oxford.
- Žukova L. I. 1998, *K istorii christianstva v Srednej Azii (XIX-XX vv.)*, Taškent, Uzbekistan.

Titoli pubblicati

1. Roberto Bologna, Maria Chiara Torricelli, *Romano Del Nord. Teoria e prassi del progetto di architettura*, 2021
2. Susanna Caccia Gherardini, *Le Corbusier e la villa Savoye: un caso di restauro autoriale / Le Corbusier and the villa Savoye: a case of authorial restoration*, 2023
3. Susanna Caccia Gherardini, *L'eccezione come regola: il paradosso teorico del restauro / The Exsception as the Rule: The paradox of restoration*, 2025



Finito di stampare da
Rubbettino print | Soveria Mannelli (CZ)
per conto di FUP
Università degli Studi di Firenze
2025